Brugnaro: sì alle grandi navi in Laguna. Se pagano, però

Il sindaco di **Venezia Luigi Brugnaro** dice di si alle grandi navi, basta che paghino. Questa l'idea già espressa in passato e rilanciata dal sindaco durante una conferenza stampa con **Paolo Costa**, presidente dell'Autorità portuale. Brugnaro propone un "biglietto d'ingresso" alle navi, e in corso pare esserci una trattativa con gli armatori, anche se nulla è ancora definitivo. Resta sempre il rebus della nuova rotta per le gigantesche imbarcazioni che passano davanti a **piazza San Marco**. **Gianfranco Bettin**, presidente della municipalità di Marghera, sostiene che "È del tutto evidente che qualsiasi manomissione farebbe male all'ecosistema. Dopo il canale dei petroli, scavare massicciamente l'area centro-sud della laguna rappresenta un rischio mortale". In gioco però sembrano esserci gli 86 milioni di euro all'anno legati alle crociere, equivalenti al 2% del Pil veneziano.
Ma un'altra idea è quella di agire anche sul fronte dell'afflusso turistico. "Purtroppo - afferma Brugnaro - non c'è una legge che mi consenta di tassare i turisti. Ho chiesto al governo di poter fare una Ztl pedonale, solo per il centro storico. Vorrei un pagamento diversificato a seconda del periodo di permanenza. Chiaramente l'accesso resterà libero per i residenti e i lavoratori". Aumentare il "biglietto" della crociera da 1 a 5 euro si tradurrebbe in un introito comunale fra i 2 e i 10 milioni di euro, ammesso che si trovi un "accordo volontario" con **Venice Terminal Passeggeri**.